

... se questi taceranno, grideranno le pietre! Lc 19,40
... quello che ascoltate all'orecchio predicatelo
sui tetti! Mt 10,27

LA PIETRA

PERIODICO DELL'AZIONE CATTOLICA di SIENA, COLLE DI VAL D'ELSA, MONTALCINO



Anno XXXIII n. 1 - Gennaio 2007

Sped. Abb. Postale - Art. 1 comma 1

D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/2004) -

Filiale di Siena

ECCO IL SEGNO!

“Questo è il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia” (Lc 2,11).

Un bambino, inerme, infreddolito probabilmente, in una situazione di estrema povertà! E' il Natale del Signore! Il manifestarsi nella carne dell'uomo dell'eterno Dio. Aspettavamo un segno da parte di Dio che ci assicurasse la sua presenza e la sua potenza! Eccolo!! E' questo e non altri!

Possiamo gridarlo forte e chiaro! Dio ci ama e ci salva. Sì ma come Lui ha deciso e realizzato nella sua libertà! Qualcuno dice: ma così Dio non fa paura a nessuno e neppure veste i panni del giudice che condanna con severità! E' proprio così! Il bambino ci dice che la forza di Dio è solo l'amore. Come un bambino “vive perché amato; lo puoi rifiutare ma lui non ti rifiuterà mai” (E. Rocchi).

Ecco come si manifesta la verità e la salvezza che Dio dona agli uomini! Ci sentiamo smarriti? Forse ci viene da sorridere ironicamente delusi? Ma sì, lo sappiamo bene! In duemila anni quanti hanno detto: diamoci un po' da fare perché con un Dio così debole non si impone la salvezza a nessuno! Ed allora, anche in nome della fede, ci sono state violenze, guerre, crociate anti male, lotte per il potere ecc.. E alla fine, poco è cambiato in meglio. Ma il Signore non cambia il suo segno. Piuttosto chissà che finalmente lo prendiamo sul serio e con più fede quanto è avvenuto.

A pensarci meglio, dal male scatenato che sembra sempre più potente e travolgente, come potevamo essere

guariti? Come si poteva inserire, al posto della legge del più forte che pare ancora voglia vincere nel mondo, una forza di segno radicalmente opposto? Come si poteva combattere tutta la menzogna, la vanità, la rivalità, la prepotenza di chi vuole sempre aver ragione? **Dio ci ha messo tra le mani un bambino! Se stesso fatto bambino!**

“Dov'è la salvezza? Nella libertà inaugurata da questo bambino consegnato alla nostra follia” (Emmanuelle-Marie).



Noi a Natale ci affaticiamo a fare regali di tutti i tipi e per tutte le tasche! In verità noi siamo vivi perché nel suo Natale Dio ci regala un modo nuovo di vivere.

Come? Come quello di un neonato: tenero, semplice, mite, disarmato, pieno di

fiducia, aperto a ricevere da tutti, sognatore, senza orologio, sorridente.....

Tanti, mi pare di sentirli, diranno: ma come sarebbe possibile vivere così, nel tempo di oggi? Verrebbe spontaneo dire che ciò che pare impossibile agli uomini è possibile presso Dio. Ma ci può aiutare anche ricordare che Dio si serve di tutto, e agisce attraverso tutto, pur di darci salvezza. Lo stesso censimento che l'imperatore pagano aveva indetto e che determinò la nascita del Messia a Betlemme, era proibito dalla legge di Mosè. Gli uomini non si potevano contare come si fa con le merci, nel rispetto del valore di ogni vita.

Eppure il Signore è sceso nei nostri ingiusti meccanismi umani per trasformarli e per invitarci a credere che anche in noi ormai c'è la possibilità di vincere il male con il bene.

Questo sì che è il dono di cui abbiamo bisogno!

Ma noi che faremo da questo Natale del 2006?

Assumeremo come bambini la logica dell'amore sposando in pieno la novità che è nata nella storia, oppure continueremo a difenderci e ad aggredire, pieni di paure?

Gesù bambino fa che ti prendiamo sul serio, anche se ci sembra troppo facile, e vinci le nostre paure. La nostra bocca si apra in canti di gioia nel riconoscerti nostro unico Salvatore. La nostra vita si apra ad ogni altro col quale tu continui a farti nostro fratellino.

Don Luca Galigani

Domenica 18 Febbraio 2007

c/o la Parrocchia di San Giuseppe Poggibonsi

Assemblea Diocesana annuale

Disegni di comunione, segni di comunità

Con la partecipazione di

Don Severino Dianich

LA PIETRA

Periodico dell'Azione Cattolica diocesana di Siena, Colle di Val d'Elsa, Montalcino

Presidente: Giovanni Corti

Anno XXXIII - Aut. Trib. Siena 355 del 3.6.1975

Gennaio 2007

Direttore Responsabile: Nicola Romano

Redazione e Amministrazione Siena, p.za Abbazia, 6

Comitato di Redazione: Silvia Maffei, Paolo Zanieri, Duccio Zefferini, Jacopo Codenotti, Giovanni Nardi, Giovanni Cerretani, Max Brod, Andrea Machetti

La gestione attuale della Casa del Vivo

Informativa per i soci

Dopo aver gestito direttamente per oltre un trentennio la Casa del Vivo come sede per i Campi scuola, il Consiglio Diocesano dell'Azione Cattolica ha ritenuto opportuno, d'intesa con l'Opera Diocesana per la Gioventù, di affidare ad una Cooperativa appositamente costituita, denominata "La Sorgente", la gestione in via sperimentale di questa struttura per un periodo che si concluderà il 31 dicembre 2008.

I dati essenziali e i presupposti di questa iniziativa sono così riassumibili:

- l'Azione Cattolica è destinataria dell'utilizzo esclusivo della Casa del Vivo (salvo una parziale servitù) per esplicita disposizione contenuta nell'atto di donazione per effetto del quale ne ebbe a suo tempo la disponibilità
- l'Opera Diocesana per la Gioventù è titolare della proprietà del bene in quanto, non essendovi all'atto della donazione (eravamo nel 1976) la possibilità giuridica per l'Associazione Diocesana di ricevere donazioni, l'Opera, d'intesa con il Vescovo, intervenne come soggetto giuridico accettante nel 1995, poi, l'Opera Diocesana per la Gioventù intervenne come soggetto accettante, nell'interesse dell'Associazione, di una eredità che un socio aveva inteso lasciare all'Azione Cattolica Diocesana a sostegno dell'attività da essa svolta in favore della educazione cristiana dei giovani
- nel 1996 il Consiglio Diocesano dell'Associazione, d'intesa con l'Opera Diocesana per la Gioventù, decise di provvedere ad una sostanziale ristrutturazione ed al parziale ampliamento della struttura ricettiva del Vivo, presentando alle competenti autorità comunali un apposito progetto ed ottenendone l'approvazione
- portato a compimento tale progetto, l'Opera Diocesana per la Gioventù, previa esplicita richiesta del Comune di Castiglion d'Orcia, richiese ed ottenne, con decorrenza 28 agosto 2003, l'Autorizzazione a gestire la struttura ricettiva come Casa per Ferie, a norma della Legislazione Regionale Toscana (cioè la L.R. 23.03.2000 n.42 e successive integrazioni e modifiche)
- l'anno successivo l'Opera Diocesana per la Gioventù e l'Azione Cattolica Diocesana, con la collaborazione del Consorzio Archè, decisero di costituire una Cooperativa Sociale, con sede legale al Vivo d'Orcia, per una gestione organica e professionalmente qualificata della struttura
- costituita tale cooperativa, ovviamente aderente al Consorzio Archè, mediante una apposita Convenzione, stipulata il 16 maggio 2005, la gestione della Casa per Ferie le è stata sperimentalmente affidata con decorrenza dal 16 giugno dello stesso anno e con scadenza 31.12 2008.

La sperimentazione in atto consentirà:

- l'utilizzo dell'esperienza e l'apporto di competenze provenienti dall'ambito del Consorzio Archè, anche mediante la diretta partecipazione dell'ODG e dell'AC agli organismi decisionali della Cooperativa;
- una gestione coerente con il rispetto delle finalità statutarie dell'Opera Diocesana per la Gioventù e dell'Azione Cattolica Diocesana;
- il mantenimento degli scopi specifici già assegnati alla casa del Vivo dall'A.C. Diocesana mediante l'utilizzo prioritario della struttura previsto in convenzione;
- la possibilità di rendere disponibile l'uso preferenziale della casa per le attività proprie di altri gruppi, associazioni e realtà pastorali, diocesane o meno;
- l'acquisizione di elementi utili - durante ed al termine della sperimentazione - per impostare al meglio l'attività futura della Casa per ferie, nel rispetto delle finalità proprie dei soggetti coinvolti e nell'interesse pastorale complessivo della Diocesi;
 - l'attenta valutazione anche della utilità sociale e pastorale di questa struttura presso il paese del Vivo e sul territorio amiatino.

A.I.



Incontri formativi
PARROCCHIA DELLO SPIRITO SANTO
TESTIMONI DI GESU' RISORTO, SPERANZA DEL MONDO

IL SENSO DEGLI INCONTRI

Da tempo la chiesa ci invita a prenderne coscienza e su di esso anche il recente Convegno di Verona ci ha nuovamente invitato a riflettere: ad ogni fedele viene chiesto il contributo per far emergere il profilo di un cristianesimo adatto per il nostro tempo.

I tempi difficili sono quelli in cui occorre radicarsi nell'essenziale, mettendo più in profondità le radici. Gesù è la pietra viva, Lui è l'essenziale, la sua Parola un pensiero che ha la forza della Verità. Ma i rapidi e accelerati cambiamenti che caratterizzano il mondo in cui viviamo, le ripercussioni che essi hanno sul modo di pensare la vita, di concepire la persona e la sua dimensione religiosa richiedono alle comunità cristiane una ulteriore consapevolezza e una più adeguata conoscenza della vita nella quale siamo condizionati a vivere.

Notevoli e non sempre di facile soluzioni sono oggi le sfide che le comunità cristiane devono affrontare: l'incontro dei fedeli con altre religioni; il confronto con un mondo laico che sembra valorizzare solo il sesso e il danaro e tende a relegare la fede nello spazio delle questioni private; la tentazione di chiudere il cristianesimo dentro una cultura priva di una speranza che la trascende; la fatica di comunicare con persone apparentemente indifferenti ad ogni dimensione di profondità e che nei momenti duri della vita mostrano la disperata sofferenza di un'esistenza chiusa negli orizzonti terreni; la "fatica di vivere" che spesso viene avvertita in mezzo alle difficoltà di natura economica e morale e la difficoltà di stare in relazione con gli altri in un contesto sociale notevolmente frammentato e disperso sono solo alcuni dei problemi che la Chiesa oggi incontra nella sua opera di evangelizzazione.

Per questo ai giorni nostri non basta una fede qualunque anche se generosa, occorre una fede disposta ad abbandonarsi all'azione dello Spirito e disposta a spendere il talento di un'intelligenza spirituale viva e creativa.

Per facilitare la consapevolezza del compito che a ciascuno di noi compete, la forania di Poggibonsi, anche quest'anno, ha organizzato una serie di incontri, condotti da persone particolarmente preparate, che favoriscano il nostro impegno. Sono incontri liberi e ad essi, ovviamente, sono caldamente invitati quanti avvertono il valore della fede e il bisogno di una sua adeguata diffusione nella nostra comunità.

GLI APPUNTAMENTI

Parrocchia dello Spirito Santo, ore 21,30

VENERDI' 29 SETTEMBRE 2006: DEUS CARITAS EST – Riflessione sulla prima lettera enciclica di Papa Ratzinger – **Mons. Lorenzo Bozzi** (Vicario episcopale per la vita consacrata della ns. diocesi)

VENERDI' 24 NOVEMBRE 2006: FAMIGLIE E COPPIE DI FATTO – Riflessione sulla famiglia e sul fenomeno delle convivenze – **Luigi Accattoli** (Giornalista del Corriere della Sera)

VENERDI' 02 FEBBRAIO 2007: LA CHIESA E LE ATTESE DEL MONDO A 40 DAL CONCILIO – Ripensare il Vaticano II di fronte alle attuali sfide culturali e storiche – **Card. Silvano Piovaneli** (Arcivescovo emerito di Firenze)

VENERDI' 16 MARZO 2007: LA CARITA': L'ULTIMA E SUPREMA VERITA' – La ricerca della "Verità" – **Prof. Enrico Chiavacci** (Docente di teologia morale – Facoltà Teologica dell'Italia Centrale di Firenze)

VENERDI' 11 MAGGIO 2007: LA PASTORALE NEL CONTESTO CULTURALE ODIERNO DEL NOSTRO TERRITORIO DIOCESANO - Come essere testimoni di Gesù risorto – **Mons. Antonio Buoncristiani** (Arcivescovo di Siena – Colle Val d'Elsa – Montalcino)

Azione
Cattolica
Ragazzi

Ciao ragazzi!!!
Siete tutti invitati alla

diocesi
SIENA
COLLE V.E.
MONTALCINO

FESTA della
il
28 gennaio 2007 PACE

è bello ciò che piace



ORARI:

I-5 ELEMENTARE

Spirito Santo

(zona valdelsa)

I-5 ELEMENTARE

Costalpino

(zona Siena)

I-3 MEDIA

Spirito Santo

(per tutti)

9:30 Accoglienza

10:00 Preghiera

10:30 Gruppi

12:30 Pranzo

(al sacco)

14:00 Giochi

16:00 S. Messa

9:30 Accoglienza

10:00 Preghiera

10:30 Gruppi

12:30 Pranzo

(al sacco)

14:00 Giochi

16:00 S. Messa

16:00 S. Messa

17:30 Gruppi

19:30 Cena

(al sacco)

20:30 Giochi

21:45 Preghiera

22:00 A Casa!!

Per informazioni:

Chiara 3391223376

Paolo 360597225